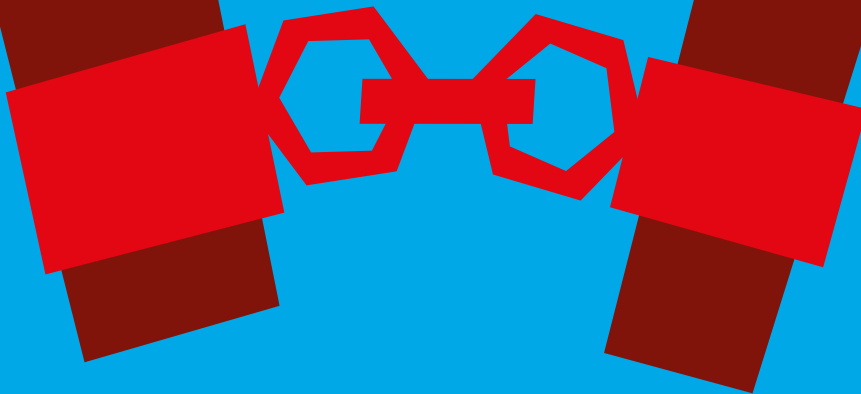


FACTSHEET 3 DI 4

MGF E MATRIMONIO FORZATO: QUALE IL NESSO



CHE COSA SONO LE MUTILAZIONI GENITALI FEMMINILI

Le Mutilazioni genitali femminili (MGF) comprendono “tutte le pratiche che portano alla rimozione parziale o totale dei genitali esterni femminili o ad altri danni agli organi genitali femminili compiute per motivazioni non terapeutiche” (Organizzazione Mondiale della Sanità).

MATRIMONIO FORZATO/PRECOCE

Matrimonio forzato è ogni matrimonio che si verifica senza il consenso pieno e libero di uno o di entrambi gli interessati o in cui una o entrambe le parti è/sono incapace/i di porre fine al matrimonio, anche come conseguenza di costrizione o di forte pressione sociale o familiare. Il matrimonio precoce è un matrimonio in cui almeno una delle due parti è un/a bambino/a. Sebbene riguardi anche i ragazzi, nella maggior parte dei casi sono le ragazze a diventare spose bambine.

PRATICHE SOCIALI DANNOSE

Come il matrimonio forzato/precoce, le MGF non sono soltanto una forma di violenza nei confronti delle donne. Entrambe le pratiche costituiscono un insieme di norme sociali, approvate da una comunità nel suo insieme e dirette a controllare la sessualità femminile e i diritti riproduttivi.

DINAMICHE SOCIALI

Le MGF e il matrimonio forzato/precoce esistono in contesti in cui la condizione di donne e uomini non è paritaria. Le opportunità economiche molto limitate di cui le donne possono disporre, i costumi patriarcali che regolano la sessualità femminile, i pregiudizi religiosi e le pressioni del gruppo dei pari sono i principali fattori che permettono il persistere di entrambe le pratiche.

LE MGF COME PREREQUISITO PER IL MATRIMONIO FORZATO/PRECOCE

Le MGF sono spesso considerate “patrimonio della sposa” e quindi le ragazze che hanno subito la pratica sono più desiderabili, di conseguenza è probabile che siano soggette a un matrimonio forzato/precoce. D’altro canto, le ragazze che non hanno subito le MGF rischiano di essere considerate “impure” e “imperfette”, hanno meno possibilità di sposarsi e, per questo, sono a rischio di povertà e stigma sociale.

NORME SOCIALI E DISEGUAGLIANZA DI GENERE

Le mutilazioni genitali femminili e il matrimonio forzato/precoce sono pratiche radicate nella discriminazione di genere e giustificate da un sistema di valori che pone le ragazze e le donne a un livello inferiore rispetto ai ragazzi e agli uomini. Entrambe le pratiche sono ampiamente collegate allo status sociale, alla rispettabilità e all’onore delle famiglie, che sono mantenuti attraverso il valore che le ragazze hanno come spose “virtuose”.

FUNZIONE SOCIALE CONDIVISA

Come altre norme di comportamento, le MGF e il matrimonio forzato/precoce ricoprono un’importanza sociale specifica e adempiono a funzioni sociali altrettanto specifiche all’interno di una comunità. Le due pratiche sono utilizzate come strumenti per limitare l’autonomia femminile e per conservare la “purezza sessuale” delle donne. Entrambe possono essere utilizzate anche come un “incentivo per lo status sociale” di cui le donne, altrimenti, sarebbero prive.

DOVE?

>28

In più di 28 paesi in Africa e in alcuni paesi in Asia e Medio Oriente.

02% — 98%

I tassi di prevalenza variano da paese a paese, dal 98% in Somalia al 2% in Uganda e Camerun.

IN QUALE CONTESTO

Sono praticate con il consenso della famiglia, senza distinzione di livello di istruzione e classe sociale.

RELIGIONE

Nessuna delle religioni prevede o sostiene la pratica. Nonostante questo, le MGF sono praticate da musulmani, cristiani e animisti.

UE

Le MGF sono presenti soprattutto nelle comunità che provengono da paesi a tradizione escissoria.

UNA SCELTA DELLA COMUNITÀ COMPLESSA E COORDINATA

La dimensione globale del fenomeno richiede lo sviluppo di interventi transnazionali tesi a costruire ponti tra le comunità che vivono in Europa e quelle nei continenti interessati dalla pratica, in particolare l'Africa.

EMPOWERMENT DELLE DONNE

Nei paesi in via di sviluppo, le comunità interessate dalle MGF hanno priorità più urgenti che non l'abbandono della pratica, come l'accesso all'istruzione, ai servizi igienico-sanitari, il miglioramento dell'agricoltura e la trasformazione dei prodotti alimentari. Per raggiungere gli obiettivi di sviluppo in queste aree, è fondamentale integrare nelle politiche l'abbandono delle MGF come elemento chiave.

COMUNITÀ CHE "COSTRUISCONO PONTI"

Molte comunità di migranti interessate dalle MGF mantengono forti legami con i paesi di origine, nei quali le ragazze vengono spesso portate per essere sottoposte alla pratica. Questo legame ha quindi spesso un peso sulla decisione o meno di eseguire le MGF. Per favorirne l'abbandono, è fondamentale promuovere l'empowerment delle comunità della diaspora attraverso la partecipazione attiva alla progettazione di approcci su misura per contrastare le MGF sia nell'UE che nei paesi d'origine.

CHE COSA POSSIAMO FARE?

- 1 Ricerca e raccolta di dati esaurienti sul legame tra MGF e matrimonio forzato/precoce.
- 2 Le pratiche dannose devono essere affrontate in maniera integrata e con programmi che prendano in considerazione il possibile collegamento tra MGF e matrimonio forzato/precoce.
- 3 Le azioni volte a informare le donne sugli effetti dannosi delle MGF e del matrimonio forzato/precoce devono essere accompagnate da strumenti alternativi per l'empowerment e la creazione di un ambiente sociale più sicuro per le ragazze e le donne.
- 4 Interventi olistici, a largo raggio e a lungo termine che prendano in considerazione le norme sociali e culturali e che coinvolgano l'intera comunità in Europa e nei paesi di origine.
- 5 Gli interventi più efficaci sono quelli che, piuttosto che sviluppare programmi che si concentrino esclusivamente sulla prevenzione delle MGF o del matrimonio forzato/precoce, affrontano il problema dell'abbandono di entrambe le pratiche all'interno di politiche, programmi e progetti di sviluppo più ampi.

CASO STUDIO

DALLA SENSIBILIZZAZIONE AL CAMBIAMENTO DEL COMPORTAMENTO

L'approccio del cambiamento del comportamento (BCA) aiuta gli individui e le comunità attraverso una serie di passaggi, che si incrementano a vicenda esaminando il comportamento e portando a mutamenti sostenibili nelle norme sociali di comunità che praticano le MGF.

REPLACE - "Toolkit pilota per cambiare gli approcci per porre fine alle MGF nell'UE: realizzare il cambiamento di comportamento con le comunità praticanti" nel Regno Unito e Paesi Bassi. Il progetto, finanziato dalla Commissione Europea, mira a porre fine alle MGF all'interno delle comunità interessate dalla pratica in tutta Europa. Utilizza l'approccio del cambiamento del comportamento, combinato con il metodo della ricerca - azione partecipativa, per identificare comportamenti e barriere specifiche che possono "essere cambiati" per porre fine alle MGF. Si cerca di offrire un'alternativa agli approcci più diffusi che si basano sull'idea che gli individui cambino il loro comportamento semplicemente accrescendo la loro consapevolezza sulle conseguenze delle MGF sulla salute e dal punto di vista legale. Nel 2011, il progetto ha sviluppato un insieme di strumenti, con alcune linee guida su come utilizzare la metodologia del cambiamento del comportamento con le organizzazioni che lavorano per la prevenzione con le comunità interessate. La seconda fase del progetto ha coinvolto anche comunità che vivono in Portogallo, Spagna e Italia e presto saranno resi disponibili nuovi strumenti basati su queste esperienze.

<http://www.replacefgm2.eu/toolkit/REPLACE-FGM-toolkit.aspx>

SCARICA QUI TUTTI I FACTSHEET

<http://goo.gl/WhLPYg>

COORDINAMENTO



PARTNER



FINANZIATO DA



The project is funded by the European Union.



Le opinioni espresse in questa pubblicazione sono delle autrici e non riflettono necessariamente quelle dell'Unione Europea

Condividi